



IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DELLA S.C. RISORSE UMANE

Brambilla Chiara

Per delega del Direttore Generale dell'ASST dei Sette Laghi Dott. Gianni Bonelli, nominato con D.G.R. della Lombardia n. XI/1068 del 17 dicembre 2018

ha assunto la seguente

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 529 DEL 15/04/2020**

**OGGETTO: ISTANZA PRESENTATA DAL SIG. GAETANO DINISIO, AUSILIARIO
SPECIALIZZATO (CONTINGENTE SANITARIO), CAT. A: ACCOGLIMENTO.**



OGGETTO: ISTANZA PRESENTATA DAL SIG. GAETANO DINISIO, AUSILIARIO SPECIALIZZATO (CONTINGENTE SANITARIO), CAT. A: ACCOGLIMENTO.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO S.C. RISORSE UMANE

vista la L.R. n. 33 del 30.12.2009 così come modificata dalla L.R. n. 23 dell'11.8.2015 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)" e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. X/4481 del 10.12.2015 "Attuazione L.R. 23/2015: costituzione Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) dei Sette Laghi" con sede legale in viale Borri n. 57 – 21100 Varese;

richiamate le seguenti deliberazioni del Direttore Generale:

n. 589 del 5.4.2007 "Approvazione del Regolamento per l'adozione degli atti delegati ai Dirigenti Amministrativi Responsabili di Struttura";

n. 182 del 7.3.2019 "Approvazione del regolamento dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi per la delega di funzioni di gestione";

n. 76 del 19.2.2020 "Assegnazione budget per l'anno 2020. Aggiornamento con BPE 2020";

richiamati altresì gli atti di delega prot. n. 1238 dell'8.1.2019 e prot. n. 42102 del 9.7.2019 con i quali il Direttore Generale dell'ASST dei Sette Laghi ha attribuito determinate funzioni e compiti, comprese decisioni che impegnano l'Azienda verso l'esterno, al Dirigente Amministrativo della Struttura che adotta la presente determinazione;

richiamato l'art. 24, comma 6, della Legge 22.12.2011 n. 214 che ridefinisce l'accesso alla pensione di vecchiaia al raggiungimento del requisito anagrafico di 66 anni con l'integrazione degli adeguamenti della speranza di vita di cui all'art. 12 del D.L. 31.05.2010 n. 78;

richiamata la circolare n. 2 datata 08.03.2012, emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica, che in relazione ai nuovi limiti d'età per la permanenza in servizio introdotti dall'art. 24 Legge 22.12.2011 n. 214, pone l'obbligo alle amministrazioni di collocare a riposo i dipendenti che, al raggiungimento dei 65 anni d'età, hanno già maturato un diritto a pensione;

vista l'istanza 21.2.2020, acquisita agli atti con prot. n. 0015480 del 9.3.2020, con la quale il Sig. Gaetano Dinisio, nato a Sarno (SA) l'1.12.1955, Ausiliario Specializzato (contingente sanitario), Cat. A, a tempo indeterminato, in servizio presso l'Ospedale di Tradate, che compirà il 65° anno di età l'1.12.2020, chiede di permanere in servizio per il periodo necessario al conseguimento del trattamento pensionistico in applicazione degli artt. 3 e 38 della Costituzione;

richiamata la circolare ex INPDAP n. 18 dell'8.10.2010, avente ad oggetto "Art. 12 D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 - Interventi in materia pensionistica" che così recita: "... Al fine di garantire un'adeguata tutela previdenziale, in osservanza degli artt. 3 e 38 della Costituzione, evitando soluzioni di continuità tra stipendio e pensione, le amministrazioni e gli enti datori di lavoro mantengono in servizio i dipendenti che cessano per limiti di età ovvero di servizio fino alla data di decorrenza del trattamento pensionistico...";



richiamato l'art. 2, comma 5, del D.L. 31.08.2013 n. 101, convertito in Legge 30.10.2013 n. 125, che interpretando l'art. 24, comma 4, della Legge 22.12.2011 n. 214 dispone: " ... per i lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni il limite ordinamentale, previsto dai singoli settori di appartenenza per il collocamento a riposo d'ufficio e vigente alla data di entrata in vigore del decreto – legge stesso, non è modificato dall'elevazione dei requisiti anagrafici previsti per la pensione di vecchiaia e costituisce limite non superabile, se non per il trattenimento in servizio o per consentire all'interessato di conseguire la prima decorrenza utile della pensione ove non sia immediata, al raggiungimento del quale l'amministrazione deve far cessare il rapporto di lavoro o di impiego se il lavoratore ha conseguito, a qualsiasi titolo, i requisiti per il diritto a pensione.";

dato atto peraltro che l'art.14, comma 6, del Decreto Legge 28.01.2019 n. 4, convertito in Legge 28.03.2019 n. 26, esclude, nel caso di maturazione del diritto a pensione "quota 100", l'applicazione dell'art. 2, comma 5, del Decreto Legge 31.08.2013 n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30.10.2013 n. 125;

richiamata altresì la circolare n. 2 datata 19.02.2015, emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica al punto 2.3.1 in cui precisa che "... quando il dipendente non matura alcun diritto a pensione al compimento dell'età limite ordinamentale o al compimento del requisito di vecchiaia per la pensione ..." l'amministrazione è tenuta a proseguire il rapporto di lavoro con il dipendente per permettergli di maturare i requisiti minimi previsti per l'accesso a pensione;

dato atto che l'art. 12, comma 12 bis, della legge 30.07.2010 n. 122 e successive modificazioni ed integrazioni nonché i decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze 16.12.2014 e 5.12.2017 hanno integrato con gli incrementi della speranza di vita i requisiti per il conseguimento del diritto a pensione;

considerato che il dipendente in oggetto, al compimento del 65° anno d'età (1.12.2020), raggiungerà un'anzianità totale utile ai fini contributivi pari ad anni 30, mesi 05 e giorni 26, compreso il periodo di Ricongiunzione art. 2 Legge 29/79 già determinato, ma non avrà comunque maturato alcun diritto a pensione;

ritenuto quindi di accogliere l'istanza inoltrata dal Sig. Dinisio consentendo allo stesso di rimanere in servizio oltre il 65° anno di età e comunque non oltre l'1.12.2022, data in cui compirà i 67 anni, ad oggi termine ultimo per l'accesso alla pensione di vecchiaia;

dato atto che la presente determinazione viene adottata in conformità e nel rispetto del citato Regolamento aziendale per la delega di funzioni di gestione e dell'atto di delega sopra richiamato;

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di accogliere l'istanza inoltrata dal Sig. Gaetano Dinisio, nato a Sarno (SA) l'1.12.1955 Ausiliario Specializzato (contingente sanitario), Cat. A (fascia economica 5), a tempo indeterminato, in servizio presso l'Ospedale di Tradate, consentendo allo stesso di rimanere in servizio oltre il 65° anno di età;



2. di disporre che il Sig. Dinisio prosegua la propria attività senza soluzione di continuità, in applicazione dell'art. 2, comma 5, del D.L. 31.08.2013 n. 101 convertito in Legge 30.10.2013 n. 125, sino a tutto l'1.12.2022;
3. di stabilire che gli oneri derivanti dal presente provvedimento siano imputati al conto di costo 4111 "costi del personale ruolo tecnico" del Bilancio d'esercizio;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L. R. n. 33/2009 e successive modificazioni ed integrazioni, il presente provvedimento, non soggetto a controllo, verrà pubblicato nei modi di legge, ed è immediatamente esecutivo.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi

**AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DEI SETTE LAGHI
POLO UNIVERSITARIO**

Viale Borri 57 21100 Varese
Tel. 0332-278.111, Fax 0332-261.440

Determinazione Dirigenziale n. **529** del **15/04/2020**

S.C. RISORSE UMANE

**OGGETTO: ISTANZA PRESENTATA DAL SIG. GAETANO DINISIO, AUSILIARIO
SPECIALIZZATO (CONTINGENTE SANITARIO), CAT. A: ACCOGLIMENTO.**

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente determinazione è pubblicata all'albo pretorio sul sito aziendale così come previsto dall'art. 32, comma 1, L. 69/2009, dal 16/04/2020 e vi rimane per quindici giorni consecutivi.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi

**AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DEI SETTE LAGHI
POLO UNIVERSITARIO**

Viale Borri 57 21100 Varese
Tel. 0332-278.111, Fax 0332-261.440

Elenco Firmatari

Questo documento è stato firmato da:

Galli Maria - Responsabile del procedimento Risorse Umane

Brambilla Chiara - Delegato Risorse Umane

Bortolato Claudia - Incaricato alla pubblicazione Delibere

Istruttoria redatta da: Galli Maria